

Codice A1112C

D.D. 19 luglio 2024, n. 847

Acquisizione del servizio per l'esecuzione delle verifiche periodiche e straordinarie ai sensi del DPR 462/01 degli impianti elettrici di messa a terra presso le sedi della Regione Piemonte. Determinazione a contrarre e di affidamento ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023. Spesa di Euro 26.186,70 o.f.i. sul cap. 129879 annualità 2024-2025-2026 ed Euro 1.200,00 sul cap. 114165 annualità 2024 CIG



ATTO DD 847/A1112C/2024

DEL 19/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro

OGGETTO: Acquisizione del servizio per l'esecuzione delle verifiche periodiche e straordinarie ai sensi del DPR 462/01 degli impianti elettrici di messa a terra presso le sedi della Regione Piemonte. Determinazione a contrarre e di affidamento ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023. Spesa di Euro 26.186,70 o.f.i. sul cap. 129879 annualità 2024-2025-2026 ed Euro 1.200,00 sul cap. 114165 annualità 2024 CIG B12187A8D5.

Premesso che:

il DPR 462 del 22 ottobre 2001, pubblicato l'8 gennaio 2002 ed entrato in vigore il 23 gennaio 2002, contiene il regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi;

secondo lo stesso DPR 462/01, il datore di lavoro è tenuto ad effettuare regolare manutenzione dell'impianto, nonché a far sottoporre lo stesso a verifica periodica ogni cinque anni, ad esclusione di quelli installati in cantieri, in locali adibiti ad uso medico e negli ambienti a maggior rischio in caso di incendio per i quali la periodicità è biennale;

per l'effettuazione della verifica, il datore di lavoro deve rivolgersi ad Organismi abilitati dal Ministero delle attività produttive;

occorre procedere alla verifica periodica degli impianti di messa a terra degli impianti elettrici degli immobili della Regione Piemonte;

risulta necessario provvedere all'acquisizione di un servizio per l'esecuzione delle verifiche periodiche e straordinarie (nel caso in cui si presentassero delle necessità non previste) ai sensi del DPR 462/01 degli impianti elettrici di messa a terra presso le sedi della Regione Piemonte, in ottemperanza alla legislazione e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni definite dalla

Stazioni Appaltante;

dato l'importo del presente affidamento , per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale acquisti forniture/servizi di cui all'art. 37 del d.lgs n.36/2023;

Dato atto che:

- trattandosi di appalto di servizi d'importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

per l'appalto di servizio in oggetto, questa amministrazione intende avvalersi della piattaforma di approvvigionamento digitale Me.PA conforme al disposto dell'art. 25 del Dlgs n.36/2023;

il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è l'arch. PALMARI Fabio, Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro, in forza della D.G.R. n.4-5439 del 29.7.2022;

ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

dato atto del rispetto del principio di economicità, efficacia, tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs 36/2023 e del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Dlgs 36/2023;

dato atto che l'Amministrazione ha proceduto ad elaborare un Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) ai sensi dell'art 26 del D.Lgs 81, l'RSPP della Regione Piemonte, ha indicato che i costi derivanti dai rischi da interferenza sono stimati in € 604,30 indicati come oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) da inserire nel quadro economico;

è stato verificato che la CONSIP S.p.A. e la centrale di committenza regionale (SCR) non hanno ad oggi attivato alcuna convenzione per la fornitura in oggetto e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del d.l. n.95/2012 (convertito con L. n.135/2012);

Visto il "progetto" del servizio, redatto dal funzionario del Settore scrivente per. ind. Enzo Mensi ai sensi dell'art.41 del Dlgs 36/2023 costituito dai seguenti elaborati: relazione tecnico illustrativa, calcolo della spesa e prospetto economico complessivo, disciplinare tecnico prestazionale e relativi

allegati;

Ritenuto necessario avviare la procedura per acquisire il Servizio per l'esecuzione delle verifiche periodiche e straordinarie ai sensi del DPR 462/01 degli impianti elettrici di messa a terra presso le sedi della Regione Piemonte, come specificato nel "progetto" che si intende approvare con il presente atto determinativo;

il servizio per l'esecuzione delle verifiche periodiche e straordinarie ai sensi del DPR 462/01 degli impianti elettrici di messa a terra deve essere effettuato dagli organismi abilitati mediante decreto del Ministero delle Attività Produttive, secondo la norma tecnica UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 tipo A, per le seguenti tipologie di cui al DPR 462/2001:

- dispositivi di messa a terra di impianti alimentati con tensione minore uguale a 1000 V;
 - dispositivi di messa a terra di impianti alimentati con tensione maggiore 1000 V;
- e tali prestazioni risultano descritte da un tariffario nazionale di cui all'art.7-bis c.4 DPR 462/01 del 22 ottobre 2001;

l'operatore economico NORMATEMPO srl Via del Gibuti, 1 - 10064 Pinerolo (TO) p.IVA 10197550014 è stato individuato per la sua comprovata esperienza professionale ed è in possesso dell'abilitazione come indicato nel certificato di accreditamento n. 154En per lo schema ISP quale organismo di ispezione di Tipo "A" a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 per il d.P.R. n. 462/2001; nonché iscritto nel Bando Servizi – nell'iniziativa "Servizi di verifica su impianti elettrici" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione,

dato atto che il P.I. Enzo Mensi dipendente della Regione Piemonte del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, (che ha predisposto il disciplinare tecnico prestazionale e la stima del servizio, conservati agli atti), ha calcolato un totale complessivo di € 26.186,70 comprensivo dell'importo delle prestazioni € 21.050,00, di oneri della sicurezza pari a € 604,30, importo del IVA al 22% 4.532,40 € soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, come da quadro economico seguente:

	DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
A	PRESTAZIONI A PROGETTO		
A1	Importo prestazioni a progetto	€ 21.050,00	
	Totale prestazioni A1	€ 21.050,00	
A2	Costi per la sicurezza ai sensi D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	€ 604,30	
	TOTALE A importo delle prestazioni comprensivo degli oneri per la sicurezza	€ 21.654,30	€ 21.654,30

	Quota da versare all' INAIL 5% del totale prestazioni non soggetta IVA	€ 1.052,50	
A3	Totale netto prestazioni su cui applicare l' IVA	€ 20.601,80	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE		
B1	* Iva 22% sul totale netto prestazioni (A3)	€ 4.532,40	
B2	* Pratiche CIVA	€ 1.200,00	
B3	Incentivi art.45 Dlgs 36/2023 e s.m.i. aliquota 80% di 433,09	€ 346,47	
B4	Incentivi art.45 Dlgs 36/2023 e s.m.i. aliquota 20% di 433,09	€ 86,62	
	TOTALE B somme a disposizione	€ 6.165,49	€ 6.165,49
	IMPORTO TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 27.819,79

si è ritenuto di indire la trattativa diretta n. 4187577 attraverso il Mercato elettronico della pubblica amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012 e ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, con l'operatore economico economico NORMATEMPO srl Via del Gibuti, 1 - 10064 Pinerolo (TO) p.IVA 10197550014 sul Bando Servizi – nell'iniziativa “Servizi di valutazione della conformità” del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

acquisita l'offerta economica entro le ore 18:00 del 19/04/2024 quale termine previsto in trattativa, secondo le caratteristiche descritte nella Lettera invito e relativi allegati tra cui il Disciplinare tecnico prestazionale e secondo le clausole negoziali del Me.PA., per un importo di € 21.050,00, di oneri della sicurezza pari a € 604,30, importo del IVA al 22% 4.532,40 € per un totale di 26.186,70€

l'offerta di NORMATEMPO srl Via del Gibuti, 1 - 10064 Pinerolo (TO) p.Iva 10197550014 risulta conforme all'Elenco prezzi verifiche su impianto di messa a terra,dispositivi di protezione contro le Scariche atmosferiche,impianti con pericolo di esplosione (art.7-bis c.4 del dpr 462/01) in vigore dal 01/01/2020 ai sensi dell'art. 36 Decreto Legge 30.12.2019, n.162 pubblicato nella G.U. n.305 del 30/12/2019;

rilevato che l'importo per l'esecuzione del servizio trova copertura finanziaria sul capitolo 129879

del bilancio regionale annualità 2024-2026 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili", alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che risulta necessario procedere all'affidamento del "Servizi di verifica su impianti elettrici" e che sussistono gli estremi per l'affidamento all'impresa NORMATEMPO srl Via del Gibuti, 1 - 10064 Pinerolo (TO) p.Iva 10197550014, secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali del contratto del Mepa e nella Lettera invito e nel Capitolato speciale d'appalto e secondo l'offerta presentata di cui alla Trattativa in oggetto per un importo complessivo pari a € 26.186,70 comprensivo dell'importo delle prestazioni € 21.050,00, di oneri della sicurezza pari a € 604,30, importo del IVA al 22% 4.532,40 € soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974,

ai sensi dell'art.117 c.14 del Codice, trattandosi di appalto, affidato ai sensi dell'art.50 c.1 lett.b) del Codice, da eseguirsi da Organismo Ispettivo certificato per l'esecuzione del servizio non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva.

Visto il DGUE prodotto, acquisita la regolarità contributiva con il DURC e l'iscrizione alla CCIA.

Dato atto che sono state svolte con esito positivo le verifiche sui requisiti di cui all'art. 52 del Dlgs 36/2023;

ritenuto che, ai sensi dell'art. 18 del Codice, il contratto sarà stipulato in forma privata mediante sottoscrizione in forma digitale del documento di stipula generato dal MePA, quest'ultima equivale ad accettazione delle clausole contenute nei documenti allegati oggetto della trattativa e dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi;

Considerato che la calendarizzazione degli interventi prevede maggiori verifiche nel corso della prima annualità, risulta necessario impegnare la somma complessiva di € 26.186,70 o.f.i. di cui € 21.654,30 importo del servizio comprensivo di € 604,30 per oneri della sicurezza, oltre iva al 22% per € 4.532,40 soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del d.p.r. 633/1974, a favore di NORMATEMPO srl Via del Gibuti, 1 - 10064 Pinerolo (TO) p.Iva 10197550014, sul cap. 129879 del bilancio regionale annualità 2024-2026, come di seguito specificato:

- ANNUALITA' 2024 canone euro 13.500,00, a cui vanno sommati EURO 395,58 per gli oneri sicurezza, oltre iva per euro 2.908,53, così per complessivi 16.804,11 €

- ANNUALITA' 2025 canone euro 5.550,00 , a cui vanno sommati euro 162,63 per oneri sicurezza, oltre iva per euro 1.195,73, così per complessivi 6.908,36 €

- ANNUALITA' 2026 canone euro 2.000,00 , a cui vanno sommati euro 46,09 per oneri sicurezza, oltre iva per euro 428,14 così per complessivi 2.474,23€

di impegnare l'importo di euro 1.200,00, per le somme a disposizione a favore di soggetto successivamente determinabile, sul capitolo 114165 (diritti di segreteria) annualità 2024;

di impegnare altresì l'importo euro 433,09 , quale accantonamento per incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.L.G.S. 36/2023, sul capitolo 129879/2024 del bilancio gestionale finanziario 2024/2026 annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento come di seguito indicato:

- euro 346,47 per fondo 80% incentivi funzioni tecniche, ex art. 45, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., a favore di dipendenti pubblici diversi (cod. beneficiario 2477)

- euro 86,62 per fondo 20% incentivi funzioni tecniche, ex art. 45, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., con beneficiario determinabile successivamente;

verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e la capienza dello stanziamento di competenza dei capitoli 129879 e 114165 del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte annualità 2024-2026 nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo il principio applicato della contabilità finanziaria;

Ritenuto di incaricare ai sensi dell'art.114 del Dlgs 33/2023 quale direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) per.ind. Enzo Mensi, funzionario del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, con i compiti previsti dagli articoli 114, 115, 116 del D.Lgs. 36/2023 e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione» ed in particolare con funzioni e compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile nonché verifica di conformità;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 129879 pertinente per la spesa in oggetto, delle uscite del bilancio gestionale finanziario della Regione Piemonte annualità 2024-2026

verificata la disponibilità di cassa;

verificata l'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento; appurato che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n.118/2011 (All n 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza; dato atto che la spesa è finanziata con fondi regionali;

dato atto che:

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

rilevata l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

rilevato che il R.U.P. è l'arch. Palmari Fabio, Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro, in forza della D.G.R. n.4-5439 del 29.7.2022;

vista la DGR del 31.01.2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024", che disciplina altresì,

nell'apposita sezione, le misure di prevenzione della corruzione nell'apposita sezione.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;"
- D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;
- L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- DGR 1-3361 del 14/6/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- D.G.R.n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 21 DICEMBRE 2023, N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Legge Regionale 26 marzo 2024 n.8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024);
- Legge Regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- DGR 5-8361 del 27/03/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024";

determina

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato,

di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n.36/2023 all'operatore economico NORMATEMPO srl Via del Gibuti, 1 - 10064 Pinerolo (TO) p.IVA 10197550014 (cod. Benef. 387244) iscritto nel bando Servizi - "Servizi di verifica su impianti elettrici" , a seguito di trattativa diretta n. 4187577 tramite la piattaforma Me.PA per un importo offerto di € 21.050,00 e oneri della sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta pari a € 604,30 o.f.e. per la durata di 2 anni dalla stipula del contratto ovvero dal verbale di avvio del servizio in urgenza ai sensi dell'art.17 c.9 del Dlgs 36/2023;

di affidare il "Servizio avente ad oggetto esecuzione delle verifiche periodiche e straordinarie ai

sensi del DPR 462/01 degli impianti elettrici di messa a terra presso le sedi della Regione Piemonte” secondo le clausole negoziali essenziali contenute nella Lettera invito e nel capitolato speciale d'appalto e nelle Condizioni generali di contratto del Me.PA, nonché secondo l'offerta presentata a seguito di trattativa diretta e in modalità elettronica mediante stipula di documento generato dal Mepa, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs 36/2023;

impegnare la somma complessiva di € 26.186,70 o.f.i. di cui € 21.654,30 importo del servizio comprensivo di € 604,30 per oneri della sicurezza, di € 1.052,50 quota inail 5% oltre iva al 22% per € 4.532,40 soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del d.p.r. 633/1974, a favore di normatempo srl via del gibuti, 1 - 10064 pinerolo (to) p.IVA 10197550014, sul cap. 129879 del bilancio regionale annualità 2024-2026, come di seguito specificato:

- ANNUALITA' 2024 canone euro 13.500,00, a cui vanno sommati EURO 395,58 per gli oneri sicurezza, oltre iva per euro 2.908,53, così per complessivi 16.804,11 €

- ANNUALITA' 2025 canone euro 5.550,00 , a cui vanno sommati euro 162,63 per oneri sicurezza, oltre iva per euro 1.195,73, così per complessivi 6.908,36 €

- ANNUALITA' 2026 canone euro 2.000,00 , a cui vanno sommati euro 46,09 per oneri sicurezza, oltre iva per euro 428,14 così per complessivi 2.474,23€

di impegnare altresì l'importo euro 433,09 , quale accantonamento per incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.L.G.S. 36/2023, sul capitolo 129879/2024 del bilancio gestionale finanziario 2024/2026 annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato “Appendice A” alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento come di seguito indicato:

- euro 346,47 per fondo 80% incentivi funzioni tecniche, ex art. 45, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., a favore di dipendenti pubblici diversi a favore di dipendenti diversi (cod.beneficiario 2477)

- euro 86,62 per fondo 20% incentivi funzioni tecniche, ex art. 45, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., con beneficiario determinabile successivamente;

di approvare Lettera invito, il Capitolato speciale d'appalto allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

di precisare che sui cap. 129879 e 114165 annualità 2024 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa e che la spesa ha natura ricorrente ed è finanziata da risorse “fresche” regionali e non è finanziata da risorse vincolate in entrata;

di stabilire che si provvederà a dare avvio alla fase della liquidazione, nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23,c.1 lett.b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: NORMATEMPO srl p.IVA 10197550014

Importo: € 26.186,70 o.f.i.

Dirigente responsabile: arch. Fabio Palmari

Modalità Individuazione Beneficiario: art.50 c.1 lett.b) DLgs 36/2023 smi

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro)

Firmato digitalmente da Fabio Palmari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Lettera_invito_verifiche_messa_terra_2024_2026_rev01.pdf
2. CAPITOLATO_SPECIALE_D_APPALTO__Rev1.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro

tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it
fabio.palmari@regione.piemonte.it
tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

Data *

TRAMITE Me.PA

Protocollo * /A1112C

Classificazione* * 2.100.20/69/2024C/A11000/

* presenti nei metadati del mezzo trasmissivo

OGGETTO: Affidamento del servizio verifiche periodiche e straordinarie degli impianti elettrici di messa a terra ai sensi del d.p.r. 462/01 presso le sedi di proprietà e/o competenza della Regione Piemonte
Lettera invito.

CIG (acquisito da sistema)

Il Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione Piemonte ha necessità di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023 attraverso l'utilizzo del Me.PA.

Stazione appaltante, documentazione d'appalto visionabile, richieste di chiarimenti: Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, Grattacielo Regione, P.za Piemonte 1, Torino, PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it.

Responsabile del procedimento: arch. Fabio Palmari

OGGETTO DEL SERVIZIO E IMPORTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle verifiche periodiche e straordinarie ai sensi del DPR 462/01 degli impianti elettrici di messa a terra presso le sedi della Regione Piemonte (in seguito "Amministrazione") indicate, a titolo non esaustivo, nell'Allegato 1.

L'Appalto è dato a misura sulla base dei prezzi dell'allegato Elenco Prezzi di progetto.

Resta fermo l'obbligo dell'Appaltatore (di seguito "Appaltatore") di prestare il servizio in oggetto secondo quanto stabilito dalla legislazione e dalla normativa vigente, nonché dalle disposizioni di cui al presente documento.

L'importo complessivo delle prestazioni compensate a misura, compresi nell'Appalto, ammonta a € 21.304,30 dei quali € 604,30 per oneri della sicurezza da rischi da interferenza e oltre IVA ai sensi di Legge

La **durata del contratto** viene fissata in 2 anni dalla stipula del contratto ovvero dal verbale di avvio del servizio in urgenza ai sensi dell'art. 17 c.9 del Codice.

Per le condizioni di esecuzione si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Considerando che il servizio in oggetto è presente nel Bando "Servizi di assistenza in ingegneria" categoria "Verifica su impianti elettrici" sulla piattaforma Me.PA, si ritiene di procedere all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023, utilizzando per ogni comunicazione la piattaforma elettronica.

L'offerta alla presente procedura, completa di tutti i suoi allegati, è redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma Me.PA.

I documenti devono essere in formato digitale PDF, firmati digitalmente dal legale rappresentante.

L'operatore servizio verifiche periodiche e straordinarie degli impianti elettrici di messa a terra ai sensi del d.p.r. 462/01 presso le sedi di proprietà e/o competenza della Regione Piemonte sulla piattaforma la documentazione da compilare e sottoscrivere e dovrà dimostrare di possedere i requisiti di ordine generale di cui agli artt.94-95-96-97-98 del Dlgs 36/2023 ed i requisiti di idoneità professionale richiesti nel Capitolato, ai sensi dell'art. 100 dl Dlgs 36/2023, utilizzando il modello **DGUE**.

Sarà inoltre richiesta la compilazione e sottoscrizione della **Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari** e il **Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali**.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nei documenti presenti, che si considerano tacitamente sottoscritti.

L'offerta dovrà essere comprensiva di eventuali spese accessorie al netto degli oneri previdenziali e fiscali.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità dell'offerta le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere all'offerente ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice degli appalti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

La Stazione appaltante si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dell'offerente.

La Stazione appaltante si riserva inoltre il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta presentata non venga ritenuta idonea.

RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Eventuali richieste di informazioni dovranno avvenire mediante l'utilizzo della piattaforma Mepa.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati o consorzi, ai sensi dell'art. 65 e 68 del D.Lgs.36/2023;

E' ammesso alla procedura di affidamento, **pena l'esclusione, l'organismo abilitato** mediante decreto del Ministero delle Attività Produttive, a svolgere funzioni di verifica di parte terza secondo la norma tecnica UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 tipo A, per le seguenti tipologie di cui al DPR 462/2001:

- dispositivi di messa a terra di impianti alimentati con tensione minore uguale a 1000 V;
- dispositivi di messa a terra di impianti alimentati con tensione maggiore 1000 V.

E' escluso dall'affidamento l'operatore economico per il quale sussistono le cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

E' escluso l'operatore economico che abbia affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione dalla gara**, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 6 novembre 2012, n. 190.

AVVALIMENTO (eventuale).

L'operatore economico singolo o associato che voglia usufruire dell'istituto giuridico dell'avvalimento di cui all'art. 104 del D.Lgs. 36/2023 può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo di cui all'art. 100, co. 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 36/2023 avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. In tal caso il concorrente deve obbligatoriamente allegare alla domanda di partecipazione alla gara:

a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi della vigente normativa, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una dichiarazione sottoscritta digitalmente da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento da rendersi mediante compilazione del modello DGUE allegato alla presente (contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI);

c) una dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) una dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);

e) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria. Il contratto di avvalimento è normalmente oneroso, salvo che risponda anche a un interesse dell'impresa ausiliaria, e può essere concluso a prescindere dalla natura giuridica dei legami tra le parti. L'operatore economico nel contratto deve specificare se intende avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione o per migliorare la propria offerta.

Le citate dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 (e s.m.i.) e dalle stesse possono derivare conseguenze penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 96, co. 15, del D.Lgs. n. 36/2023 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia.

Ai sensi dell'art. 104, co. 7, del D.Lgs. n. 36/2023 il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 104, co. 12, del D.Lgs. n. 36/2023 nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione.

Il contratto di avvalimento, a pena di esclusione, secondo quanto indicato nell'art. 104, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 deve riportare in modo esplicito compiuto ed esauriente l'oggetto del contratto di avvalimento, vale a dire le risorse e i mezzi prestati, da elencare "in modo determinato e specifico". Pertanto il contratto di avvalimento non può sostanziarsi nell'impegno generico "*a mettere a disposizione in caso di aggiudicazione le risorse necessarie di cui il concorrente è carente*".

GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di procedura di cui all'art. 50 c.1 lett.b) la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria.

VERIFICA POSSESSO DEI REQUISITI - FVOE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario avviene, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Nella **trattativa** a sistema l'operatore economico dovrà inserire la seguente documentazione:

- **DOCUMENTAZIONE** (*Busta amministrativa*) conforme a quanto previsto all'art. "Documentazione amministrativa"
- **OFFERTA ECONOMICA** (*Busta economica*) contenente l'offerta economica generata dal Mercato elettronico, firmata digitalmente dal legale rappresentante, come sopra meglio descritto per quanto concerne la documentazione amministrativa.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico dovrà caricare a sistema i seguenti documenti debitamente sottoscritti con firma digitale secondo le modalità previste dal Me.PA dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. (Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore):

1. il modello DGUE, compilato nelle parti pertinenti al presente invito, come previsto dalla circolare ministeriale n. 3 del 18/07/2016 ed in vigore dal 27/07/2016;
2. Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali sottoscritto per accettazione

Nel DGUE devono anche essere inserite le seguenti informazioni:

- Possesso dei requisiti descritti nella presente Lettera invito e nel CSA;
- Eventuali motivi di esclusione ai sensi dell' art. 94-95 del Codice;
- Regolarità nel versamento dei contributi previdenziali
- Possesso di polizza di Responsabilità Civile Professionale precisando la Compagnia assicurativa, il numero di polizza, il massimale e la *scadenza*.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

A norma dell'art. 101 del D.Lgs. 36/2023, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità, con esclusione dell'offerta tecnica ed economica, il concorrente interessato è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine massimo di 10 giorni dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante. Il descritto adempimento è previsto a pena di esclusione.

ADEMPIMENTI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente Lettera invito ed è immediatamente efficace.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto.

E' impregiudicato il potere di autotutela della Stazione Appaltante.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione in caso di sopraggiunte nuove esigenze da parte dell'Amministrazione.

L'offerente affidatario, **entro 10 giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvenuto affidamento, dovrà far pervenire all'Amministrazione, i seguenti documenti:

1. elenco del personale addetto alle verifiche e relativa qualifica. **L'appaltatore, è tenuto a fornire, prima della consegna del servizio, l'elenco di tutto il personale tecnico dipendente addetto alle verifiche.**

2. **cronoprogramma** delle verifiche per ogni sede di cui all'Allegato 1 del CSA.

3. attestazione dell'avvenuto **pagamento dell'imposta di bollo** che sarà esattamente quantificata dalla stazione appaltante sulla base di quanto disposto dall'art. 18, co. 10 del D.Lgs. 36/2023 e della tabella di cui all'allegato I.4 del medesimo decreto.

4. copia della polizza RC. Come prescritto nel CSA, l'Appaltatore dovrà cautelarsi dal rischio della responsabilità civile verso terzi, ivi compresi i dipendenti e rappresentanti dell'Amministrazione, con polizza da stipulare entro 10 giorni dalla data di stipulazione del contratto, a pena di decadenza dalla stessa, con una Compagnia di Assicurazioni per tutta la durata del contratto stesso con massimale non inferiore a € 500.000,00 restando inteso che eventuali risarcimenti di danni che, per qualsiasi motivo, non fossero coperti da detta polizza assicurativa resteranno comunque ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

Il contratto, redatto in modalità elettronica, sarà perfezionato mediante documento di stipula generato dal Mepa, ai sensi dell'art.18 c.1 del Codice. Si rimanda al Capitolato.

A norma dell'art. 55, c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto verrà sottoscritto entro 30 giorni dalla dall'aggiudicazione. Non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del Codice agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

E' fatto salvo quanto stabilito all'art. 18, commi 8 e 9 del D.Lgs. n.36/2023 in tema di esecuzione in via d'urgenza del servizio.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'affidatario.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato comunicato formalmente alla Stazione Appaltante, unitamente ai soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso. Si rimanda all'art.8 "Tracciabilità dei flussi finanziari" del CSA.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi agli utenti del servizio.

I dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte - Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di lavoro-saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il RUP.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10, relativamente alla procedura in oggetto.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

FATTURAZIONE

La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR 633/72.

Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA.

Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto, il numero di CIG, CUP a cui la prestazione si riferisce, il numero del documento di stipula generato dal portale Me.PA e il numero determinazione affidamento.

Dovrà essere indicato a quale prestazione è riferita la fattura.

Il pagamento avverrà entro 30 gg dal ricevimento, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, nonché previa attestazione di regolare esecuzione da parte del referente/direttore esecuzione contratto.

Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: **A17LZ5**
P.IVA Regione Piemonte: 02843860012

[PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it)

Per le modalità di fatturazione si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art.3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate dalla S.V. mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art.21 del DPR 445/2000.

Il pagamento è subordinato all'attestazione di regolare esecuzione.

PENALI

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

Si precisa inoltre quanto segue:

- la S.V. assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136/2010;
- la S. V. si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e s.m.i. e dal "Codice di Comportamento Aziendale", disponibile sul sito web della Regione Piemonte;
- il servizio deve essere eseguito nel rispetto dei disposti di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. restando unico responsabile codesto appaltatore per infortuni, danni o altro che dovessero verificarsi durante lo svolgimento delle attività.
- il R.U.P. e la S.V. dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile;

- la S.V. si obbliga al pieno rispetto del P.I.A.O. approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024"
- la S.V. si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità (che si allega), nel rispetto del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte (P.T.P.C.) 2022-2024 approvato con DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022, il cui mancato rispetto darà luogo a risoluzione del contratto;
- la S.V. si impegna a rispettare il Piano Anticorruzione e il P.I.A.O. della Regione Piemonte, pertanto l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

per quanto non espressamente indicato valgono le norme del codice civile e del vigente Codice degli Appalti, nonché le Condizioni generali di contratto del Me.PA relativo al Bando di servizi di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, la documentazione relativa alla trattativa diretta e la vs offerta.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. In tale ipotesi la S.V. avrà diritto al pagamento delle prestazioni sino a quel momento espletate.

Resta comunque inteso che in caso di revoca dell'incarico ovvero di recesso da parte dell'Amministrazione, la S.V. ha l'obbligo di consegnare tutta la documentazione prodotta sino a quel momento. Analogamente, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, La Regione Piemonte si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, senza che la S.V. nulla abbia a pretendere per l'attività svolta fino a quel momento, nel caso in cui la S.V. manifesti gravi carenze o commetta gravi inadempienze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

arch. Fabio PALMARI

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

allegati:

*All. Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali
All Capitolato speciale d'appalto e allegati*

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA AI SENSI DEL D.P.R. 462/01 PRESSO LE SEDI DI PROPRIETA' E/O COMPETENZA DELLA REGIONE PIEMONTE

L'appalto ed il contratto sono regolati dalle condizioni generali di contratto e dal capitolato tecnico previsti dal bando "Servizi di verifica su impianti elettrici" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, se non diversamente disposto dal presente documento, che, ove integrativo e/o contrastante, si intende in ogni caso applicabile e prevalente.

PARTE II – CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle verifiche periodiche e straordinarie ai sensi del DPR 462/01 degli impianti elettrici di messa a terra presso le sedi della Regione Piemonte (in seguito "Amministrazione") indicate, a titolo non esaustivo, nell'Allegato 1.

L'Appalto è dato a misura o a numero, ed in generale a prezzi dell'allegato Elenco Prezzi di progetto.

Resta fermo l'obbligo dell'Appaltatore (di seguito "Appaltatore") di prestare il servizio in oggetto secondo quanto stabilito dalla legislazione e dalla normativa vigente, nonché dalle disposizioni di cui al presente documento.

2. AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO

L'Appalto è dato a misura o a numero, ed in generale applicando i prezzi indicati nell' allegato Elenco Prezzi di progetto.

L'importo complessivo delle prestazioni compensate a misura, compresi nell'Appalto, ammonta a € 21.304,30 dei quali € 254.30,00 (Euro duecentocinquantaquattro/30) per oneri della sicurezza da rischi da interferenza e oltre IVA ai sensi di Legge.

L'importo complessivo è stato calcolato sulla base dell'elenco prezzi ed il numero di interventi richiesti.

QUADRO ECONOMICO

DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
PRESTAZIONI A PROGETTO Importo prestazioni a progetto	€ 21.050,00	
Totale prestazioni	€ 21.050,00	€ 21.050,00
Costi per la sicurezza ai sensi D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	€ 604,30	
Importo delle prestazioni comprensivo degli oneri per la sicurezza	€ 21.654,30	€ 21.654,30

Quota da versare all' INAIL 5% del totale prestazioni non soggetta IVA	€ 1.052,50	
Totale netto prestazioni su cui applicare l' IVA	€ 20.601,80	€ 20.601,80
SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE		
* Iva 22% sul totale netto prestazioni	€ 4.532,40	
* Pratiche CIVA	€ 1.200,00	
Incentivi Art.45 Dlgs. 36/2023 ed s.m.i.	€ 433,09	
Aliquota 80%	€ 346,47	
Aliquota 20%	€ 86,62	
arrotondamenti	€ 0,13	
Totale somme a disposizione	€ 6.598,70	€ 6.598,70
IMPORTO TOTALE PROGETTO		€ 28.253,00

La **durata del contratto** viene fissata in 2 anni dalla stipula del contratto ovvero dal verbale di avvio del servizio in urgenza ai sensi dell'art.17 c.9 del Dlgs 36/2023 (di seguito "Codice").

Non è ammesso il rinnovo tacito del contratto.

L'Amministrazione si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza ai sensi dell'art.17 c.9 del Codice con clausola risolutiva espressa, anche in pendenza della stipulazione del contratto, nonché di non procedere all'aggiudicazione in caso di sopraggiunte nuove esigenze da parte dell'Amministrazione.

La consegna dovrà risultare da un verbale redatto in contraddittorio tra le parti.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito per la consegna, l'Amministrazione assegnerà un termine perentorio decorso il quale il contratto si intenderà risolto. In tal caso l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

3. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

La verifica degli impianti di terra è disciplinata dalla legislazione e dalla normativa specifica in materia.

Sarà compito dell'Appaltatore, nel rispetto della normativa vigente, scegliere le modalità di svolgimento ed effettuazione delle prove, in funzione della tipologia dell'impianto oggetto di verifica.

L'esecuzione delle verifiche dovrà essere concordata con il referente dell'Amministrazione; a tale proposito, l'Appaltatore, sulla base delle scadenze di cui all'Allegato 1, dovrà fornire entro 10 giorni dalla comunicazione dell'affidamento, il **cronoprogramma** delle attività.

In caso di impossibilità ad effettuare la verifica nei tempi programmati, l'Appaltatore dovrà darne comunicazione all'Amministrazione con anticipo di almeno 3 giorni lavorativi; in mancanza sarà applicata la penale di cui al successivo art. 6.

Per ogni verifica dovrà essere redatto apposito rapporto che dovrà essere consegnato all'Amministrazione entro e non oltre 7 giorni lavorativi dalla data della verifica stessa. In particolare il rapporto dovrà riportare oltre agli elementi principali della verifica medesima anche la descrizione e l'esito di ciascuna prova o misura, gli estremi della strumentazione utilizzata comprensiva del nome dello strumento e della sua matricola e della relativa taratura.

Le verifiche dovranno essere eseguite, secondo le indicazioni della guida CEI 0-14 e CEI 64-14, da personale verificatore in possesso dei requisiti, titoli di studio, abilitazioni, formazione e copertura assicurativa richiesta dalla normativa vigente. Il personale verificatore dovrà possedere inoltre la qualifica di persona esperta idonea per lavori elettrici anche sotto tensione (CEI 11-27), essere provvisto di dotazione individuale antinfortunistica, di strumentazione appositamente tarata ed adatta alle prove e misure da effettuare nel corso dei singoli interventi di verifica secondo le norme tecniche vigenti, di cartellino di identificazione riportante oltre alle generalità personali almeno il nominativo dell'organismo e gli estremi del decreto di abilitazione. Ciascuna verifica sarà effettuata in maniera accurata e di durata adeguata alla complessità di ciascun impianto.

Per l'espletamento dell'attività di verifica, l'Organismo Ispettivo incaricato deve dotarsi dei necessari coadiutori alle verifiche al fine di rendersi autonomo relativamente alle operazioni di stesura cavi, posizionamento picchetti, inserzione strumenti di misura, ecc.

Si sottolinea che nelle strutture da sottoporre a verifica si svolgono attività non interrompibili, pertanto tutte le verifiche programmabili, pur dovendo seguire il predetto cronoprogramma, dovranno essere eseguite in date ed orari concordati preventivamente con il referente dell'Amministrazione ed ogni prova e/o misura dovrà essere valutata, pianificata, segnalata e coordinata in modo da non arrecare alcun disservizio, anomalia o pericolo alle attività in corso.

4. STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi dell'art. 18 del Codice, il contratto sarà stipulato in forma privata mediante sottoscrizione in forma digitale del documento di stipula generato dal MePA, quest'ultima equivale ad accettazione delle clausole contenute nei documenti allegati oggetto della trattativa e dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Tutte le spese, comunque riconducibili al presente affidamento, eventuali tasse, bolli, tributi comunque denominati e dovuti, compresa la registrazione del Contratto "in caso d'uso", sono a carico della ditta affidataria.

L'Appaltatore è tenuto a produrre, prima della sottoscrizione del contratto, una polizza di responsabilità civile professionale. Vedasi art. "RESPONSABILITA' PER INFORTUNI E DANNI - COPERTURE ASSICURATIVE".

Ai sensi dell'art.117 c.14 del Codice, trattandosi di appalto, affidato ai sensi dell'art.50 c.1 lett.b) del Codice, da eseguirsi da Organismo Ispettivo certificato per l'esecuzione del servizio non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva.

5. MODIFICHE CONTRATTUALI

L'Amministrazione si riserva di introdurre, nei limiti di legge e ai sensi dell'art.120 del Dlgs 36/2023, le opportune varianti che si rendano necessarie esclusivamente per i seguenti motivi:

- per sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause impreviste ed imprevedibili;
- per mutate esigenze di servizio e/o di utilizzo degli immobili da parte dell'Amministrazione;
- per dismissione e/o nuovo inserimento di immobili e/o attività;

Ai sensi dell'art.120 c.9 del Dlgs 36/2023, qualora nel corso dell'esecuzione del presente appalto occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni, dovute sostanzialmente ad una variazione del numero delle sedi, l'appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, fino alla concorrenza del quinto d'obbligo del corrispettivo contrattuale.

Per quanto concerne il relativo corrispettivo si farà riferimento agli importi unitari di cui all'Allegato 1, applicando il criterio dell'analogia in termini di potenza impegnata .

6. PAGAMENTI - VERIFICA DI CONFORMITA' - PAGAMENTO SALDO D'APPALTO - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI, PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE, CESSIONE DEI CREDITI – DIRETTORE ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs n. 36/2023, la Stazione Appaltante nomina il "Direttore dell'esecuzione del Contratto", con i compiti previsti dagli articoli 115 e 116 del D.Lgs36/2023 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».

Prima della liquidazione degli importi dovuti, dovrà essere prodotta tutta la prescritta documentazione di legge, tra cui il rapporto di verifica di cui all'art. 3.

Il corrispettivo è stabilito dagli importi unitari di cui all'Allegato 1, oltre l'IVA di legge; la liquidazione sarà trimestrale e, comunque, riferita alle attività effettivamente completate, anche dal punto di vista documentale, in tale periodo.

Per maggior chiarezza si precisa che non saranno considerate complete le prestazioni per le quali non sarà stata consegnata la relativa documentazione.

La prima fattura sarà, quindi, emessa a tre mesi dalla data di avvio del servizio e riferita alle attività eseguite; le successive fatture avranno scadenze trimestrali.

Ogni fattura potrà essere emessa solo dopo l'accertamento della regolare esecuzione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e autorizzazione da parte dell'Amministrazione all'emissione.

Quindi, entro e non oltre 30 giorni dalla consegna di quanto precede, l'Amministrazione, a mezzo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, verificherà la regolare esecuzione del servizio e la regolarità della predetta documentazione ed a seguito del parere favorevole autorizzerà l'emissione della relativa fattura che sarà trasmessa al Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro ai fini dell'apposizione del visto di regolare esecuzione.

Resta inteso, che solo ed esclusivamente a seguito del parere favorevole espresso dall'Amministrazione, l'Appaltatore potrà emettere la fattura, il cui importo sarà pari al valore delle prestazioni effettuate, detratto dell'importo della ritenuta di garanzia dello 0,5%, dell'applicazione di eventuali penali e/o costi sostenuti dall'Amministrazione per le esecuzioni in danno e/o per l'ammontare delle prestazioni non eseguite correttamente.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è infatti operata, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., una ritenuta dello 0,50% svincolabile in sede di liquidazione finale dopo verifica di conformità da parte dell'Amministrazione

Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica che dovrà indicare l'oggetto del servizio, il numero della fattura, il CIG, il numero della determinazione di affidamento/impegno e le sedi di riferimento. La mancata o l'erronea indicazione del CIG e del numero della determinazione di affidamento/impegno comporterà il rifiuto della medesima e l'obbligo della remissione e del reinvio.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che l'Appaltatore possa sollevare riserve o eccezioni alcune.

Le fatture saranno pagate entro 30 giorni dalla data di ricevimento previa attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e previa acquisizione da parte della Committenza del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) attestante la regolarità contributiva dell'Appaltatore.

L'Amministrazione applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR 633/72.

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014.

In caso di mancato pagamento della fattura nel termine suddetto, per causa imputabile all'Amministrazione, saranno dovuti da quest'ultima gli interessi moratori, secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 3. del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i..

La sede legale della REGIONE PIEMONTE è Piazza Piemonte ,1 – 10127 TO, il codice unico **IPA** al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche è il seguente: **A17LZ5**.

P.IVA REGIONE PIEMONTE: **02843860012** - PEC: **tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it**
L'Appaltatore assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. L'Appaltatore deve quindi comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare. In caso di variazioni queste devono

essere comunicate entro sette giorni, attraverso la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del DPR 445/2000.

In pendenza delle comunicazioni di cui sopra, l'Amministrazione non procede alla liquidazione della fattura, sospendendo il termine per il relativo pagamento.

L'eventuale cessione dei crediti risultanti dal contratto, dovrà essere conforme alla disciplina vigente.

7. PENALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale nei seguenti casi:

- a) per ogni giorno di ritardo sull'emissione del rapporto dell'attività di verifica, sarà applicata una penale di € 20,00;
- b) assenza nel luogo e nella data stabiliti dal cronoprogramma per le verifiche o dalla convocazione indetta dal referente dell'Amministrazione, sarà applicata una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo;
- c) Le penali applicate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo dell'importo netto contrattuale, poiché arrivati a questo limite, l'Amministrazione potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e, successivamente, a risolvere il contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altro operatore, con diritto di rivalsa nei confronti dell'Appaltatore del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento danni.

8. INVARIABILITÀ DEI PREZZI

I prezzi del tariffario saranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto ovvero, salve specifiche variazioni di legge, non si procederà a revisione prezzi.

9. RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI - COPERTURE ASSICURATIVE

E' a carico dell'Appaltatore la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero dell'Amministrazione e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone ed alle cose, nonché per qualsiasi danno che potesse essere arrecato alle persone ed alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione dell'appalto.

In considerazione del completo esonero dell'Amministrazione e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale giudizio,

di qualsiasi genere, che fosse da terzi proposto nei riguardi dell'amministrazione e/o dei suoi rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'Appaltatore, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo indenne e/o manlevando totalmente l'Amministrazione ed i suoi rappresentanti da ogni e qualsiasi responsabilità sia di carattere sostanziale sia di carattere procedurale in riferimento allo svolgimento e all'esito dei predetti giudizi.

L'Appaltatore dovrà cautelarsi dal rischio della responsabilità civile verso terzi, ivi compresi i dipendenti e rappresentanti dell'Amministrazione, con polizza da stipulare entro 10 giorni dalla data di stipulazione del contratto, a pena di decadenza dalla stessa, con una Compagnia di Assicurazioni per tutta la durata del contratto stesso con massimale non inferiore a € 500.000,00 restando inteso che eventuali risarcimenti di danni che, per qualsiasi motivo, non fossero coperti da detta polizza assicurativa resteranno comunque ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

10. ONERI ED OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento delle prestazioni devono intendersi a completo carico dell'Appaltatore.

In casi particolari e di notevole importanza, per non arrecare grave intralcio alle attività dell'Amministrazione, potrà essere richiesto di eseguire le prestazioni anche di notte o nei giorni festivi, senza che l'Appaltatore possa accampare compensi suppletivi oltre a quelli espressamente previsti.

Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario:

- gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010;
- ogni onere strumentale ed organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni;
- le spese di viaggio, vitto e alloggio dei tecnici inviati per eseguire le operazioni di verifica;
- la manodopera necessaria;
- l'attrezzatura speciale;
- i materiali di consumo
- tutte le spese e gli oneri necessari e conseguenti alla fornitura nonché gli oneri assicurativi per rischi, infortuni responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'appaltatore stesso, di terzi e dell'amministrazione.

L'appaltatore, è tenuto a fornire, prima della consegna del servizio, l'elenco di tutto il personale tecnico dipendente addetto alle verifiche. Eventuali variazioni dell'organigramma dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al Direttore dell'esecuzione e all'Amministrazione.

Fermo restando il cronoprogramma di cui all'art. 3 del presente documento, lo svolgimento dell'attività dovrà essere preventivamente concordata ed organizzata con il referente dell'Amministrazione con congruo anticipo.

Tutti gli obblighi e gli oneri per l'assunzione dei lavoratori, assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Appaltatore, che ne è il solo responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione regionale e di ogni indennizzo.

E' fatto carico allo stesso di dare piena attuazione, nei riguardi del proprio personale, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed ad ogni altro patto di lavoro stabilito per gli stessi.

Resta inteso che l'Amministrazione regionale in ogni momento si riserva ogni e qualsiasi facoltà, di verificare presso gli Istituti assicurativi assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici relativamente al personale impiegato nell'esecuzione dei servizi.

L'Amministrazione regionale è esplicitamente sollevata da ogni responsabilità verso il personale dipendente della ditta affidataria per tutto ciò che attiene a retribuzioni, contributi assicurativi ed assistenziali, assicurazioni e infortuni, ed a ogni adempimento, prestazione ed obbligo inerente al rapporto di lavoro subordinato dei suindicati soggetti, secondo le leggi e contratti di categoria in vigore.

La violazione della normativa previdenziale, assistenziale ed assicurativa in genere a tutela dei lavoratori impiegati dalla ditta rappresenta grave inadempimento contrattuale e dà titolo all'Amministrazione regionale di dichiarare la immediata risoluzione del contratto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti o emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare integralmente il CCNL di miglior favore ed eventuali accordi integrativi vigenti, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

La ditta affidataria anche se non aderente ad associazioni firmatarie si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a

quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e dagli eventuali accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le leggi ed i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti e fino alla loro sostituzione.

La Ditta si impegna inoltre a presentare su richiesta dell'Amministrazione regionale copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi o dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R.445/2000.

In presenza di accertata irregolarità nei versamenti dovuti agli Istituti previdenziali, l'Amministrazione regionale ha il potere di sostituirsi alla ditta affidataria versando le somme dovute in forza del contratto stipulato. In tal caso la medesima procederà alla sospensione del pagamento per la parte di prestazione eseguita corrispondente all'inadempienza, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

11. RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà farsi rappresentare da persona fornita di idonei requisiti di professionalità ed esperienza ("Rappresentante"). Il Rappresentante dell'Appaltatore dovrà accettare l'incarico con dichiarazione scritta da consegnarsi all'Amministrazione.

L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del Rappresentante.

Il Rappresentante dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il Contratto ed essere munito dei necessari poteri per la conduzione dell'esecuzione delle prestazioni.

Il Rappresentante avrà la piena rappresentanza dell'Appaltatore stesso, nei confronti dell'Amministrazione; pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in suo contraddittorio avranno lo stesso valore come se fossero fatte direttamente all'Appaltatore.

È facoltà dell'Amministrazione chiedere all'Appaltatore la sostituzione del Rappresentante sulla base di congrua motivazione.

12. DIPENDENTI DELL'APPALTATORE – INTERVENTO SOSTITUTIVO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti il personale.

In particolare, il personale dipendente dell'Appaltatore deve essere assicurato presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

L'Appaltatore è altresì tenuto ad applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro ("CCNL") applicabili alla loro categoria, nonché gli accordi locali integrativi degli stessi ("Accordi"), in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le prestazioni oggetto del Contratto.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare i CCNL applicabili per la loro categoria nonché gli Accordi locali integrativi degli stessi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le prestazioni oggetto del Contratto anche dopo la loro scadenza e comunque fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'Appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali e Provinciali di Lavoro.

Qualora risulti da DURC, denuncia dell'Ispettorato del Lavoro o di organi sindacali, che l'Appaltatore sia inadempiente per quanto riguarda l'osservanza:

- a) delle suddette condizioni normative e retributive;
- b) delle norme, sia di legge che di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali (quali quelle per inabilità e vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie ed infortuni, ecc.);
- c) del versamento di qualsiasi contributo che le leggi ed i contratti collettivi di lavoro impongono di compiere al datore di lavoro, al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale (quali assegni familiari, indennità per richiami alle armi, ecc.);

L'Amministrazione procederà a dar corso alle azioni e all'intervento sostitutivo di cui all' art. 11 del D.Lgs 36/2023, alla cui disciplina si fa integrale rinvio.

L'Appaltatore sarà esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente Capitolato.

La stessa impresa si obbliga a manlevare l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti dell'Amministrazione stessa, da parte di

dipendenti dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 1676 C.C., così come si obbliga a manlevare la stessa Amministrazione da qualsiasi conseguenza dannosa che terzi dovessero subire da persone o cose in dipendenza del servizio prestato. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovessero derivare all'Appaltatore ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione del servizio.

13. ONERI DELLA SICUREZZA DA RISCHI DA INTERFERENZE

L'Amministrazione dovrà fornire preventivamente all'aggiudicatario il documento di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., sui rischi specifici esistenti nelle aree in cui dovrà operare ed in relazione alle attività oggetto dell'appalto, ciò per consentire all'Appaltatore l'adozione delle opportune misure di prevenzione e di emergenza.

L'aggiudicatario si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nelle sedi oggetto dell'appalto, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

Il D.U.V.R.I. costituirà parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.

Al fine di garantire e tutelare la salute e la sicurezza dei dipendenti di Regione Piemonte, l'Appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni DUVRI.

Prima della consegna del servizio, l'Appaltatore è tenuto a fornire l'elenco di tutto il personale tecnico dipendente, addetto alle verifiche.

Eventuali variazioni dell'organigramma dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto all'Amministrazione.

Il servizio in appalto deve essere svolto da personale specializzato ed adeguatamente formato.

I lavoratori dell'aggiudicatario, che svolgeranno la propria attività presso le sedi di Regione Piemonte, dovranno essere dotati di un tesserino di riconoscimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. fornirà comunque le dovute informazioni sulle sedi regionali in cui si dovranno eseguire le verifiche di legge, provvedendo ad opportuno verbale di concordamento attività con il Servizio di Prevenzione e Protezione (servizio.prevenzioneprotezione@regione.piemonte.it).

14. ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL' APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Amministrazione e debitamente documentate.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

A pena di decadenza, le eccezioni, riserve e contestazioni devono essere esplicate, con comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre i 5 giorni lavorativi successivi, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

Resta inteso che, per quanto attiene al pagamento delle prestazioni:

- I. a pena di decadenza le eventuali riserve dell'Appaltatore dovranno essere comunicate per iscritto entro e non oltre 5 giorni lavorativi dall'autorizzazione alla fatturazione;
- II. a pena di decadenza entro i successivi 7 giorni lavorativi l'Appaltatore deve esplicitare le sue riserve, indicando le corrispondenti domande e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede di avere diritto e le ragioni di ciascuna domanda;

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

15. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

Il contratto potrà essere risolto nei casi previsti dall'art.122 del D.Lgs. 36/2023; parimenti l'Amministrazione potrà esercitare il diritto di recesso nei casi previsti dall'art. 123 del D.Lgs. stesso.

In caso di inadempimento dell'Appaltatore anche ad uno solo degli obblighi assunti contrattualmente che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di pec dall'Amministrazione per porre fine all'inadempimento, l'Amministrazione stessa ha facoltà di considerare risolto di diritto il contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno.

In ogni caso, si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore con raccomandata a/r, il contratto nei seguenti casi:

qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venire meno di uno o più requisiti previsti dalla normativa di legge per la partecipazione alla gara;

nel caso di applicazioni di penali che superino cumulativamente il 10% dell'importo contrattuale;
in caso di inosservanza degli obblighi concernenti il personale in materia di lavoro e sicurezza;
nel caso siano state comminate due o più diffide o richiami;

in caso di frode o di grave negligenza;

qualora l'appaltatore non provvedesse all'integrazione della cauzione, in caso di escussione, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione avrà diritto di escutere la cauzione prestata. In ogni caso, resta fermo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'ulteriore danno.

L'Amministrazione ha, altresì, diritto nei casi di:

giusta causa;

reiterati inadempimenti dell'appaltatore, anche se non gravi;

di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
qualora sia stato depositato contro l'appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'appaltatore;

ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

In questi casi l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei servizi eseguiti regolarmente e dovrà risarcire il danno che provenisse all'Amministrazione dalla stipulazione di un nuovo contratto o dalla esecuzione dei lavori d'ufficio in economia.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Amministrazione che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, l'Amministrazione potrà recedere in tutto o in parte

unilateralmente dal contratto di servizio, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'appaltatore con lettera a mezzo pec.

In tali casi, l'Appaltatore ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.

16. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI E RISERVATEZZA

Tutti i documenti prodotti dall'Appaltatore saranno di proprietà dell'Amministrazione.

L'Appaltatore dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dei Contratto, qualsiasi informazione relativa alle prestazioni che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle prestazioni per l'Amministrazione.

Quanto sopra avrà validità fino a quando tali informazioni non siano divenute di dominio pubblico, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione.

Quanto sopra non si applica a informazioni che, prima di essere state ottenute dall'Amministrazione, fossero già in possesso dell'Appaltatore o vengano a questi trasmesse da un terzo il quale non impegni o abbia impegnato l'Appaltatore a considerarle riservate, a meno che il terzo non le abbia ricevute direttamente o indirettamente dall'Amministrazione.

L'Appaltatore potrà citare nelle proprie referenze il lavoro svolto per l'Amministrazione, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

17. CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal contratto che non si siano potute definire in via amministrativa, sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Torino.

18. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti e raccolti e l'inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dalla Stazione Appaltante esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è la Regione Piemonte con sede in Piazza Piemonte n. 1 – 10127 Torino. L'inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, il mancato conferimento potrebbe ostacolarne la partecipazione.

La Regione Piemonte tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità di cui al presente servizio e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui la Stazione Appaltante è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata alla Giunta regionale, Titolare del Trattamento, presso la sede di Piazza Piemonte n. 1 – 10127 Torino, oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo mail: dpo@regione.piemonte.it.

Coloro che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato dalla Regione Piemonte avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

19. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento alla Direttiva n.2014/24/CE, al D.Lgs.36/2023, al Regolamento per la disciplina dei contratti dell'Amministrazione regionale, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici.

Allegati:

- *01_Computo metrico estimativo*
- *02_Elenco prezzi unitari*
- *DUVRI*

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 847/A1112C/2024 DEL 19/07/2024**

Impegno N.: 2024/20394

Descrizione: SERVIZI DI VERIFICA SU IMPIANTI ELETTRICI

Importo (€): 16.804,11

Cap.: 129879 / 2024 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E SISTEMAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B12187A8D5

Soggetto: Cod. 387244

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.09.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico

Impegno N.: 2024/20395

Descrizione: SERVIZIO PER L'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE AI SENSI DEL DPR 462/01 DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA PRESSO LE SEDI DELLA REGIONE PIEMONTE. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50 C.1 LETT.B) DEL DLGS 36/2023. SPESA DI EURO 26.186,70 O.F.I. SUL CAP. 129879 ANNUALITÀ 2024-2025-2026 ED EURO 1.200,00 SUL CAP. 114165 ANNUALITÀ 2024

Importo (€): 1.200,00

Cap.: 114165 / 2024 - SPESE PER DIRITTI DI SEGRETERIA E ALTRI SERVIZI AMMINISTRATIVI PER PRATICHE RELATIVE AD INTERVENTI SU IMMOBILI ED IMPIANTI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.16.999 - Altre spese per servizi amministrativi

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 847/A1112C/2024 DEL 19/07/2024**

Impegno N.: 2024/20396

Descrizione: FONDO 80% INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE

Importo (€): 346,47

Cap.: 129879 / 2024 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E SISTEMAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Soggetto: Cod. 2477

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.09.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico

Impegno N.: 2024/20485

Descrizione: FONDO 20% INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE

Importo (€): 86,62

Cap.: 129879 / 2024 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E SISTEMAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Soggetto: Cod. 2477

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.09.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 847/A1112C/2024 DEL 19/07/2024**

Impegno N.: 2025/2166
Descrizione: SERVIZI DI VERIFICA SU IMPIANTI ELETTRICI
Importo (€): 6.908,36
Cap.: 129879 / 2025 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E SISTEMAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CIG: B12187A8D5
Soggetto: Cod. 387244
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.09.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico

Impegno N.: 2026/654
Descrizione: SERVIZI DI VERIFICA SU IMPIANTI ELETTRICI
Importo (€): 2.474,23
Cap.: 129879 / 2026 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E SISTEMAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CIG: B12187A8D5
Soggetto: Cod. 387244
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.09.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari
COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico